

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
1	Corriere del Trentino (Corriere della Sera)	20/04/2017	DIATEC SOFFERENTE PERUGIA VINCE ORA LA "BELLA"	2
51	Corriere della Sera	20/04/2017	CIVITANOVA IN FINALE, SPAREGGIO PERUGIA-TRENTO	3
25	Corriere dello Sport Stadio	20/04/2017	PERUGIA, E' SPAREGGIO CIVITANOVA VOLA IN FINALE	4
1	Corriere dell'Umbria	20/04/2017	SEMIFINALE STREPITOSA SIR, TRENTO DISTRUTTA	6
44	Corriere dell'Umbria	20/04/2017	LOLLO: "NOI MIGLIORI IN TRASFERTA". SIRCI: "VINCERE"	8
11	Giorno/Resto/Nazione Sport	20/04/2017	VOUEV LA LUBE VA IN FINALE TRENTO-PERUGIA, BELLA	9
27	Il Giornale	20/04/2017	CIVITANOVA PRIMA FINALISTA PERUGIA TRAVOLGE TRENTO	10
11	La Nazione	20/04/2017	SPORT - LA LUBE VA IN FINALE TRENTO-PERUGIA, BELLA	11
1	L'Adige	20/04/2017	DIATEC SCONFITTA A PERUGIA SABATO IN PALIO LA FINALE	12
47	L'Adige	20/04/2017	"PERUGIA PIU' BRAVA DI NOI"	14
47	L'Adige	20/04/2017	I MIGLIORI SONO VAN DE VOORDE E GIANNELLI	16
43	Trentino	20/04/2017	PERUGIA PORTA LA DIATEC TRENTO A GARA-5 (M.Di Giangiacomo)	17
23	Tuttosport	20/04/2017	LA LUBE E' IN FINALE LA SIR FERMA TRENTO	19
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Corrieredellosport.it	20/04/2017	VOLLEY: SUPERLEGA, PERUGIA PORTA TRENTO ALLA QUINTA PARTITA	20
	Ildolomiti.it	20/04/2017	LA DIATEC PERDE IN UMBRIA, DISCORSO QUALIFICAZIONE RIMANDATO ALLA SFIDA DECISIVA DI GARA 5	21
	Newsjs.com	20/04/2017	TRENTO E PERUGIA VOLANO ALLO SPAREGGIO DI GARA 5 - TUTTOSPORT	24
	Newsjs.com	20/04/2017	VOLLEY, SUPERLEGA: LUBE E' IN FINALE. TRENTO-PERUGIA, SERVE LA BELLA - LA REPUBBLICA	25
	Pianetavolley.net	20/04/2017	PERUGIA SBRANA TRENTO E RIMANDA ALLA BELLA	26
	Tuttosport.com	20/04/2017	TRENTO E PERUGIA VOLANO ALLO SPAREGGIO DI GARA 5	28
	Ladige.it	19/04/2017	DIATEC SCONFITTA A PERUGIA SABATO LA PARTITA DECISIVA	30
	Lavocedeltrentino.it	19/04/2017	VOLLEY, SEMIFINALE 4: PERUGIA - DIATEC 3-0. SARA' GARA 5, SPAREGGIO AL PALATRENTO	32
	Sportnews.bz	19/04/2017	PERUGIA SI AGGIUDICA 3-0 LA QUARTA PARTITA DI SEMIFINALE PLAY OFF SCUDETTO	34
	Trentinocorrierealpi.Gelocal.it	19/04/2017	DIATEC SCONFITTA A PERUGIA, SERVE GARA-5	35
	Tuttomercatoweb.com	19/04/2017	SIR SAFETY PERUGIA-DIATEC TRENTO 3-0!!!!!!! E' FINITA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!	36
	Umbria24.it	19/04/2017	ATANASIJEVIC DEVASTANTE E LA SIR VOLLEY PERUGIA SI GUADAGNA LA BELLA	38
	UmbriaOn.It	19/04/2017	VOLLEY, LA SIR PERUGIA VINCE: SI VA A GARA5	40

SEMIFINALE SCUDETTO

Diatec sofferente Perugia vince Ora la «bella»

Niente da fare per la Diatec Trentino volley che perde nettamente (3-0) il confronto contro Perugia facendosi trascinare a gara 5 della semifinale scudetto. Sabato, a Trento, si giocherà la «bella».

a pagina 12

Diatec in difficoltà, Perugia vince Semifinale: sarà decisiva la «bella»

Il sestetto di Lorenzetti cede 3-0 in terra umbra. Atanasijevic devastante

TRENTO Si decide tutto sabato, per fortuna della Diatec al PalaTrento. Servirà gara 5 fra Trento e Perugia per decretare chi, fra le due formazioni, potrà accedere alla finale scudetto del campionato di pallavolo. La squadra di Angelo Lorenzetti soffre ancora di mal di trasferta e dal PalaEvangelisti, ieri sera, non è riuscita a portare a casa nemmeno un set: in un match dominato da Aleksandar Atanasijevic, Trento ha avuto pochissime possibilità di dire la propria e non è riuscita a infilarsi nei pertugi concessi a tratti dagli avversari. Crollati nei finali di primo e secondo set, Lanza e compagni pagano alla lunga la mancanza di pesantezza in attacco e l'ottima serata di Perugia al servizio.

È subito battaglia all'arma bianca, in avvio, nel palasport umbro si combatte punto a punto. A fare la voce grossa, fra i padroni di casa, è Atanasijevic, al quale, fra attacco e battuta, i trentini proprio non riescono a prendere le misure. Se Giannelli cerca invece molto la via centrale, De Cecco chiama in causa con costanza anche Berger, protagonista di ottimi spunti.



La sfida

Solè cerca di opporsi alla schiacciata dell'ex capitano di Trento, Emanuele Birarelli. La sfida va alla «bella»
(Foto Trabalza)

Sir Safety Perugia 3
Diatec Trentino volley 0

PARZIALI: 25-21, 25-21, 25-23
SIR SAFETY CONAD: Atanasijevic 22, Berger 13, Birarelli 7, De Cecco 1, Zaytsev 6, Podrascanin 8, Bari (L); Tosi (L), Buti, Mitic, Chernokozhev. Ne: Paris, Franceschini e Della Lunga. All. Lorenzo Bernardi.
DIATEC TRENTO: Solè 6, Stokr 10, Lanza 5, Van de Voorde 11, Giannelli 1, Urnaut 9, Colaci (L); Nelli, Antonov 1. Ne: Burgsthaler, Mazzone T., Blasi, Chiappa, Mazzone D. All. Angelo Lorenzetti.
ARBITRI: Rapisarda di Udine e Goitre di Torino.
NOTE: 3.983 spettatori.
MVP: Atanasijevic.

Il primo, per Trento, è il set delle occasioni sprecate: ne hanno avute, di palle, i gialloblù, sia per pareggiare i conti che per accaparrarsi break di vantaggio, ma non le hanno sfruttate. Chi sbaglia paga e a battere cassa è ancora una volta la Sir (21-25).

In maniera speculare alla frazione precedente si chiude anche il secondo set. L'impressione è che Perugia abbia qualcosa in più in fase di break, armata da un servizio sempre molto efficace, ma la Diatec è sempre lì, anzi, conduce buona parte del parziale, spinta da Stokr che rispetto al set

precedente mette a terra palla con più continuità.

Anche stavolta, tuttavia, gli umbri accelerano nel finale e i trentini non riescono a tenere botta: dalla parità (20-20) Giannelli sbaglia il servizio, Atanasijevic no (ace), Lanza e Stokr infilano due errori in attacco consecutivi ed ecco che a prendersi il bottino è ancora una volta Perugia, che ha sicuramente beneficiato di qualche regalo di troppo concesso dagli avversari (21-25).

A differenza degli altri due invece, il terzo set, almeno nella parte finale, è diverso: Trento non perde contatto con gli avversari e anzi, si porta avanti dopo essere stata sotto anche di tre lunghezze nella parte iniziale della frazione.

La Sir commette qualche errore in più su azione e pasticcia a tratti in fase di ricostruzione, ma anche questa volta Lanza e compagni non sfruttano le occasioni.

Allo sprint decidono il solito devastante Atanasijevic e Podrascanin (23-25), con l'arbitro che non accetta la richiesta di video check trentina sull'ultimo scambio.

Erica Ferro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley

Civitanova in finale, spareggio Perugia-Trento

Civitanova è la prima finalista dei playoff scudetto: i marchigiani s'impongono in trasferta sul Modena al quinto set (15-25, 25-19, 22-25, 25-22, 10-15) e chiudono la serie sul 3-1. Nell'altra semifinale Perugia travolge in casa Trento, che paga la stanchezza e anche i troppi errori in battuta, per 3-0 (25-21, 25-21, 25-23) e pareggia il conto. La squadra di Lorenzo Bernardi è stata trascinata dall'opposto Atanasijevic autore di 22 punti e da Berger (13). Quinto e decisivo incontro sabato al PalaTrento.



Perugia, è spareggio Civitanova vola in finale

La Sir stende Trento per la "bella", la Lube piega Modena e aspetta

PERUGIA 3
TRENTO 0

(25-21, 25-21, 25-23)

PERUGIA: Zaytsev 6, Berger 13, Atanasijevic 22, De Cecco 1, Birarelli 7, Podrascanin 8, Bari (libero 33%), Tosi, Mitic, Buti, Chernokhozev. Ne Della Lunga, Paris, Franceschini. All. Bernardi

TRENTO: Giannelli 1, Lanza 5, Solè 6, Van de Voorde 11, Stokr 10, Umaut 9, Colaci (libero 6%), Antonov 1, Nelli. Ne Mazzone T., Chiappa, Mazzone D., Blasi, Burgsthaler. All.: Lorenzetti

ARBITRI: Rapisarda - Goitre

NOTE: durata set 29', 27', 30'. Tot: 1h26'. Spettatori 3983

di Daniele Sborzacchi

PERUGIA

Atanasijevic suona la carica e Perugia con una prestazione superba si guadagna la "bella". Bernardi alla vigilia aveva chiesto gli occhi della tigre, ed i suoi ragazzi lo hanno ripagato mettendo in campo grinta, qualità e voglia di vincere. Trento ha palesato ancora una volta limiti di continuità nel gioco in trasferta, incapace di trovare ritmo soprattutto in attacco (47%) e palesando una ricezione non all'altezza (35%). Il 3-0 brucia dopo la grande beffa europea di Tours, anche perché da Giannelli e compagni ci si attendeva più mordente.

Perugia in avvio ha l'approccio giusto. Concentrata su ogni pallone e pronta a sparare a mille sin dalla battuta. Dopo la fase di iniziale equilibrio sale in cattedra Berger, capace di far male a Trento soprattutto in contrattacco, così come Atanasijevic ispiratissimo su palla staccata (nove punti nel solo primo set) è letteralmente trascinate con la sua carica agonistica. La Sir non trema e controlla bene il finale di parziale, chiudendo ancora con il martello austriaco che capitalizza le imprecisioni nella seconda linea degli ospiti.

La squadra di Lorenzetti prova allora a mostrare i denti, salendo di intensità a muro; Perugia però ha un asso nella manica che capace di fare il diavolo a quattro. Atanasijevic, ancora lui, scardina la difesa della Diatec prima con un paio di contrattacchi filati, e poi con un turno al servizio devastante che annienta la resistenza di Trento nel finale di secondo set. Bernardi applaude in maniera convinta davanti alla sua panchina con i suoi che si portano sul 2-0 e vedono la "bella" sempre più vicina. Scambi da applausi nel terzo parziale, con difese al

limite dell'impossibile e la squadra di Lorenzetti che trova più continuità in battuta. Van de Voorde piazza due aces che avrebbero il potere di scoraggiare chiunque. Non una spumeggiante Sir, che sull'asse De Cecco-Atanasijevic torna immediatamente a farsi sentire. Strepitoso un contrattacco del fromboliere serbo che porta gli umbri al 24-23, il muro finale su Lanza manda in visibilio il PalaEvangelisti e consegna le chiavi per gara 5 a Birarelli e compagni. «Onore a Perugia, ha giocato nettamente meglio - ha ammesso il n.1 trentino Mosna -. E Atanasijevic ha fatto la differenza». Dello stesso parere, non poteva essere altrimenti, Lorenzo Bernardi: «Grande prestazione, sono contento per i ragazzi e per i nostri straordinari tifosi». Appuntamento a sabato, per la sfida decisiva.

Infopress

MODENA 2
CIVITANOVA 3

(15-25, 25-19, 22-25, 25-22, 10-15)

AZIMUT MODENA: Orduna 1, Vettori 21, Holt 5, Piano 3, Ngapeth 24, Petric 12, Rossini (L), Le Roux, Travica, Massari. Ne Orwelo, S. Ngapeth. Allenatore: Tubertini.

LUBE CIVITANOVA: Christenson 2, Sokolov 22, Stankovic 8, Candellaro 11, Juantorena 24, Kovar 15, Grebenikov (L), Cebulj, Pesaresi. Ne: Casadei, Cester, Corvetta, Kaliberda. Allenatore: Blengini.

ARBITRI: La Micela, Sobrero.

Il migliore: Juantorena, tornato a livelli sopraffini. Una "sentenza".

di Stefano Ferrari

MODENA

Sarà anche di "un niente", di un centimetro o di un'unghia appena, ma la Lube alla fine in questa stagione con Modena la spunta sempre. Allo stesso modo, per un soffio ma che soffio, si aggiudica il match del PalaPanini e la serie intera: sono stati gli uomini di Gian Lorenzo Blengini a vincere gara-4 e ad approdare all'ultimo atto della Superlega. Un'incollatura o una mezza ruota, piuttosto la capacità della squadra con la "esse" maiuscola ha fatto stare sempre davanti, in Europa come in Italia, i cucinieri marchigiani al cospetto di quella che fu la squadra capace, appena dodici mesi fa di aggiudicarsi uno storico triplete.

Modena messa alle corde ieri sera nel secondo tie break consecutivo perso contro la Lube,

dopo quello dello scorso week end, è l'immagine più nitida delle squadre dei due allenatori, dei due alzatori, di una stagione persa male e da oggi sarà necessario costruire a partire dal mercato per tacere della fiducia da ricomporre, in società, nella rosa, nella conduzione tecnica e nel pubblico, ieri sera ammutolito e sportivamente piegato da Civitanova. La Lube dunque vince, mette in scena un parziale di 5-1 fra quarti a sei squadre di coppa, e playoff e se ne va a giocarsi la finale. Partita lunga, tosta e indecifrabile, come lo sono state per i primi quattro set almeno, quasi tutte le gare sia nella stagione regolare (1-1 fu il computo), sia nei playoff. Lube che parte con la sesta tirata e Modena che vede le streghe, Sokolov che la mette giù che è un piacere, Ngapeth a corrente alternata come troppo spesso in questa stagione. Male Modena soprattutto in ricezione, messa ko dalla differenza di regia sotto rete, set chiuso a quindici. Secondo parziale punto a punto. Qui sale in cattedra Vettori, ironia della sorte il miglior elemento della rosa dell'Azimut in stagione ma spesso fischiato, che prende per mano i gialli e li porta sull'1-1. Quando meno te aspetti Modena prova l'allungo, ma sbaglia di tutto e Civitanova, con Juantorena in particolare, che ribadisce la propria superiorità. Non è finita e nuovo ribaltone in favore dei padroni di casa con Stankovic in confusione e Matteo Piano (con le valigie in mano ma amatissimo) che regge l'urto e regala il set agli emiliani. Nell'epilogo al tie break, sull'8-8 ci pensano due muri di Stankovic ed una bordata di Sokolov a chiudere la porta ai sogni di Modena e a portare Civitanova in finale con la carozza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Aleksandar Atanasijevic, 25 anni GALBIATI



Osmany Juantorena, 31 anni LUBE/SPALVIERI

IL TABELLONE DEI PLAY OFF

Quarti di finale

1^a **Civitanova** 2

8^a **Vibo Valentia** 0

4^a **Modena** 2

5^a **Verona** 1

2^a **Trento** 2

7^a **Monza** 0

3^a **Perugia** 2

6^a **Piacenza** 0

Semifinali

22 aprile

1^a **Civitanova** 3

4^a **Modena** 1



2^a **Trento** 2

3^a **Perugia** 2

Finale

25 aprile, 4, 7, 10, 13 maggio

1^a **Civitanova** -

- -



Volley Finisce 3-0, sabato la "bella" per la finale
Strepitosa Sir, Trento distrutta

tima sacrificale.

La fame (di vendetta) con la quale scende in campo una versione dei Block Devils semi perfetta, è la chiave che permette ai ragazzi del patron Sirci di dimenticare la nefasta prestazione di gara 3 e di presentarsi sabato prossimo al PalaTrento per la decisiva gara 5 con la consapevolezza che sì, l'impresa di vincere dove laddove (al momento) nessuno mai, è possibile.

La cronaca Nell'inferno di un PalaEvangelisti stracolmo e trascinate come nelle serate migliori, l'inizio di gara si contraddistingue per l'evidente equilibrio. Nessuna delle due squadre riesce a scappare, un film già visto in questa serie. Nella parte centrale del gioco, però, ecco che Perugia accelera, provando ad indovinare la fuga giusta grazie agli affondi del duo Atanasijevic-Berger, nettamente i più ispirati e continui per tut-

to il parziale d'apertura. Sul 18-14, Trento ricuce lo strappo tanto da costringere Bernardi a chiamare un timeout sul 20-19. Mossa azzeccata quella del tecnico bianconero, perché al rientro in campo i Block Devils ritrovano quella lucidità fondamentale per portarsi sul provvisorio 1-0.

Al rientro in campo, la formazione di Lorenzetti tiene per gran parte del set la testa avanti. Non male, d'accordo, se non fosse per un particolare non da poco: Trento non dà mai l'impressione di poter davvero pareggiare i conti. E così, una Sir guidata da De Cecco in regia, spinta dalla crescita dei centrali Podrascanin-Birarelli e con Zaytsev in ottima serata, prima rimonta per poi fare la voce grossa al tramonto del secondo gioco. Una volta di più, Atanasijevic si carica la squadra sulle spalle, indovinando l'ace (valido per il 22-20) che cam-

bia definitivamente l'inerzia di questa fase della gara e, chissà, di questa partita. L'errore di Urnaut sul 24-21 consegna il secondo set ai padroni di casa. Sulle ali dell'entusiasmo per quanto di buono mostrato fino ad ora, Perugia appropria il game successivo con la voglia di chiudere ogni discorso. La fame, invece, è sempre quella. Mai fare i conti senza l'oste, però, visto che dall'altra parte della rete c'è un avversario duro a morire e capace di risalire dall'11-8 al 11-12 grazie ad un ace di Van De Voorde. La forza della disperazione trentina non basta, perché la Sir (come sempre trascinata da un super Atanasijevic) è semplicemente superiore, come sancisce il muro di Podrascanin (convalidato dopo il video check) che allunga la serie a gara 5. Che ora sembra meno proibitiva. A patto che la fame di vittoria sia quella mostrata in gara 4. ◀

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125361













